

Locazioni, patto Comune-Gdf

► Ente locale e Guardia di Finanza uniti nelle verifiche sugli adempimenti fiscali
 ► Tassa di soggiorno e comunicazioni Istat
 Giro di vite sulle affittanze brevi dei privati

**LA METÀ DELLE
 LOCAZIONI DI ALLOGGI
 TURISTICI A JESOLO
 AVVIENE FUORI
 DAL CONTROLLO DELLE
 AGENZIE IMMOBILIARI
 JESOLO**

Mancati versamenti della tassa di soggiorno, il Comune avvierà una collaborazione con la Guardia di Finanza. Ad annunciare il giro di vite contro gli evasori è Luca Zanotto, vicesindaco e assessore al Bilancio, ieri pomeriggio tra i relatori del convegno "Locazioni turistiche brevi - Conoscenze e competenze dell'Agente immobiliare" organizzati da Fimaa Venezia, associazione di categoria che riunisce i mediatori immobiliari associati a Confcommercio della Città metropolitana di Venezia. L'obiettivo è stato quello di avviare un'azione di sensibilizzazione nei confronti del settore extra-alberghiero con particolare riferimento alle locazioni turistiche brevi, ovvero agli appartamenti dati in affitto per periodi inferiori ai 30 giorni, affinché

vengano rispettati tutti gli adempimenti previsti dalle normative. E, nel caso specifico, dai versamenti della tassa di soggiorno ma anche alle comunicazioni a Questura e Istat, fino alla pubblicazione dei codici numerici indicati dalla Regione che identificano gli alloggi turistici.

MANCATI INCASSI

«Nel 2022 - ha detto il vicesindaco Zanotto - la tassa di soggiorno incamerata dal Comune è stata di 5 milioni e 663 mila euro: tutto viene riversato in città ed è per questo che ci teniamo a dire che la tassa di soggiorno deve essere pagata da tutti». E sempre per questo il Comune ha istituito un apposito team di dipendenti per il controllo degli annunci pubblicati nel web, oltre che per l'analisi dei dati già in possesso al Comune e questionari tra i turisti presenti in spiaggia. «Ma avvieremo una collaborazione anche con la Guardia di Finanza, che ha già un portale dedicato - aggiunge Zanotto - La prossima settimana ci sarà un incontro specifico. Ad oggi non abbiamo stime del sommerso: si parla tanto di extra-alberghiero perché hotel e campeggi

hanno già strutture rodiate per provvedere a tutti gli adempimenti. Il problema sono i privati e chi non si appoggia alle agenzie: spesso non fanno i versamenti perché non lo sanno».

IL RUOLO DELLE AGENZIE

«Bisogna essere chiari - ha commentato Alessandro Simonetto, presidente Fimaa - Oggi oltre il 50% delle locazioni degli appartamenti non è gestita dalle agenzie immobiliari che lavorano in chiaro come previsto. Tra i singoli proprietari, possono verificarsi incongruenze rispetto all'alloggio affittato via web e tassa di soggiorno, ma anche sugli altri adempimenti. I controlli servono per tutelare i nostri clienti e per ribadire che i mancati adempimenti generano situazioni di concorrenza sleale: avere dei prezzi che non tengono conto delle normative crea una situazione di elusione con benefici indiretti rispetto alle locazioni che sono in regola con tutti i passaggi». Anche Roberto Loschi, presidente degli agenti immobiliari, ha ribadito l'importanza del rispetto delle regole.

Giuseppe Babbo

© RIPRODUZIONE RISERVATA





KURSAAL I partecipanti all'incontro di ieri e, nel tondo, Alessandro Simonetto, presidente Fimaa